

Cos'è l'abuso sessuale e come riconoscerlo

L'abuso sessuale a danno di minorenni è definito dal codice penale italiano all'art.609-quater "atti sessuali con minorenne" e comprende sia i rapporti sessuali veri e propri, sia forme di contatto erotico, sia atti che non prevedono un contatto diretto tra vittima e abusante (es. esposizione intenzionale di un bambino alla vista di un atto o di immagini a contenuto sessuale).

La Rete e le nuove tecnologie rappresentano oggi un terreno fertile in cui il fenomeno dell'abuso sessuale a danno di bambini e ragazzi trova nuovi canali di diffusione, ma anche nuove forme di espressione, quali: **sexting**, **sextortion**, **grooming** e **live distant child abuse**.

Nella maggior parte dei casi non sono individuabili indicatori comportamentali specifici che informino in maniera inequivocabile e causalmente correlata che un bambino sia stato vittima di abuso sessuale. Affidarsi ai soli indicatori comportamentali può essere quindi estremamente rischioso e fuorviante. Nella maggior parte dei casi, sono presenti segnali comportamentali aspecifici (es. improvvisi scoppi d'ira, disturbi del sonno) che indicano che il bambino sta vivendo una situazione di disagio, ma non è possibile definire una precisa sintomatologia manifestata da tutti i bambini vittime di abuso.

Le dimensioni del fenomeno

Quando parliamo di pedofilia e abuso sessuale, intendiamo fenomeni complessi, diffusi in tutte le culture e in tutte le società, che richiedono un approccio multi-disciplinare sia a livello preventivo, sia nell'intervento. Si tratta inoltre di fenomeni dal notevole impatto anche sul sistema di cura: è stato stimato che l'abuso sessuale sui minori contribuisce all'insorgenza di disturbi psicopatologici - nel 23% dei casi le vittime di abuso necessiteranno di servizi di salute mentale e psichiatrici, anche nell'età adulta (CUTAJAR et al, 2010).

Le statistiche disponibili non rappresentano la vera entità del fenomeno, spesso sottostimato, principalmente poiché molti casi di abuso sessuale su minori non vengono denunciati. Di rado, infatti, le vittime di questi reati si fidano: 1 su 3 non ne parla con nessuno, spesso per vergogna, imbarazzo e sensi di colpa (THORN, 2017).

Quello che sappiamo è che milioni di bambini nel mondo sono vittime di sfruttamento sessuale ed abuso. In Europa, quasi **18 milioni di bambini** sono risultati essere **vittime di abuso sessuale** (WHO, 2013).

Online ogni 7 minuti una pagina web mostra immagini di bambini abusati sessualmente. Nel 2017 sono stati individuati 78.589 URLs contenenti immagini di abuso sessuale su minori. Oltre la metà delle vittime, il 55%, ha meno di 10 anni. Nel 40% dei casi l'abusante è conosciuto online (IWF, 2017).

Si tratta quindi di un fenomeno drammaticamente diffuso, verosimilmente sottostimato e trasversale agli ambiti; anche l'ambiente sportivo, ad esempio, è un contesto in cui possono perpetrarsi episodi di questo tipo. In una ricerca inglese, il 29% dei soggetti intervistati riferiva di aver subito molestie sessuali, sia di tipo fisico che verbale (NSPCC, 2011).

I dati del servizio 114 Emergenza Infanzia

CATEGORIE	2015	2016	2017
Immagini bambini nudi	1.1%	2.1%	1.02%
Crimini online	0.6%	2.8%	4.08%
Segnalazioni sito internet	8.6%	5.0%	6.12%
Adescamento di adulto su minore	5.7%	5.7%	6.12%
Pedo-pornografia online	5.2%	7.1%	6.12%
Sexting	5.2%	7.1%	6.12%
Abuso sessuale	69%	71.6%	70.41%

Per approfondire...

Nel periodo che va dal **1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017**, i casi di abuso sessuale e pedofilia gestiti dal Servizio 114 Emergenza Infanzia, attraverso la linea e gli altri canali di gestione, sono stati **98** (circa il **7,5%** del totale dei casi gestiti dal Servizio, che nello stesso arco di tempo, equivalgono a 1.301);

Attraverso l'apposita sezione di segnalazione, del Servizio 114, Telefono Azzurro ha ricevuto **1.250 segnalazioni di contenuti pedopornografici presenti sul Web e sui media** e 23 di incitamento alla pedofilia;

4 vittime su 10 (39,2%) sono bambini e bambine al di sotto dei 10 anni¹;

Come negli scorsi anni, gli abusi sessuali segnalati coinvolgono **per lo più vittime di sesso femminile (nel 71,7%)**²;

Se si considerano le diverse tipologie di abuso sessuale offline segnalate al 114 Emergenza Infanzia emerge che la maggior parte degli abusi rientri nella categoria dei **toccamenti (21,7%)**, seguito da **penetrazione vaginale (8,6%)** e dalla costrizione ad assistere ad **atti sessuali (4,4%)**.

¹Dato calcolato sul 51,5% dei casi di abuso sessuale e pedofilia, gestiti dal Servizio 114 Emergenza Infanzia nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2017.

²Dato calcolato sul 55% dei casi di abuso sessuale e pedofilia, gestiti dal Servizio 114 Emergenza Infanzia nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2017.

- E' necessario...
- affrontare il problema dell'abuso sessuale dei minori a partire da una **prospettiva multi-disciplinare** che permetta l'implementazione di **interventi multilivello**;
 - designare **programmi educativi e di prevenzione** innovativi e dedicati anche ai più piccoli, che includano le famiglie e gli adulti di riferimento;
 - predisporre **formazione specialistica per i professionisti** che lavorano nel campo dell'educazione, dell'infanzia e dell'adolescenza;
 - stabilire **standard qualitativi minimi** per i professionisti e gli operatori a contatto con bambini e adolescenti;
 - applicare **child protection policies** adeguate grazie alle quali il lavoro dei professionisti a contatto con bambini e ragazzi in ambito organizzativo ne tuteli il benessere e la sicurezza;
 - basare l'intervento e i percorsi di trattamento per le vittime e gli autori di reato su **evidenze scientifiche** grazie alla condivisione di best practices dall'efficacia comprovata;
 - **mobilitare** tutta la società civile, le istituzioni, le organizzazioni e le realtà associative, le forze dell'ordine, i professionisti del settore e i bambini e ragazzi stessi nel contrasto all'abuso;
 - **coinvolgere** bambini e adolescenti nell'ideazione di progetti e programmi e **ascoltare** sempre la loro voce, promuovendone l'espressione in contesti adeguati, a loro misura e di fiducia.

La Call To Action di Telefono Azzurro

Telefono Azzurro

Contro la violenza e gli abusi

Nato nel 1987 a Bologna come prima Linea Nazionale di Prevenzione dell'Abuso all'Infanzia, Telefono Azzurro ha da sempre l'obiettivo di garantire a bambini e adolescenti il diritto all'ascolto e alla protezione dalle violenze, nel rispetto della Convenzione ONU sui diritti del fanciullo.

La mission dell'Associazione è proprio quella di dar voce ai bambini e agli adolescenti, offrendo loro la possibilità di raccontarsi, di esprimere i loro bisogni e le loro difficoltà, senza che sia necessaria una mediazione degli adulti.

Da oltre 30 anni la prevenzione ed il contrasto dell'abuso, dello sfruttamento sessuale e della pedofilia costituiscono obiettivi prioritari dell'Associazione.

L'ascolto e la consulenza telefonica ed attraverso più canali children friendly tutt'oggi rappresentano attività fondamentali per il contrasto dell'abuso e della pedofilia. I casi di abuso sessuale - insieme a tutti gli altri casi relativi a situazioni di disagio, abuso e maltrattamento vengono gestiti attraverso le linee di ascolto telefonico e la chat di Telefono Azzurro. I casi di emergenza sono invece accolti attraverso le linee del 114 Emergenza Infanzia.

SOS Il Telefono Azzurro Onlus

Cod. Fisc. 92012690373
info@azzurro.it | azzurro.it



Abuso sessuale e pedofilia:

conoscere il fenomeno per rompere il silenzio



Progetto realizzato con il contributo di:



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le pari opportunità



Il 114 Emergenza Infanzia è un **Servizio multicanale di emergenza**, promosso dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e gestito, senza soluzione di continuità da SOS Il Telefono Azzurro Onlus dal 2003, anno della sua istituzione. Il Servizio è accessibile da parte di chi voglia segnalare situazioni di emergenza, rischio e/o pregiudizio riguardanti l'infanzia e l'adolescenza.

Il Servizio 114 Emergenza Infanzia è **gratuito, multilingue, attivo 24 ore su 24, 365 gg all'anno**, ed è rivolto sia a **bambini e adolescenti** fino ai 18 anni, sia agli **adulti e agli operatori dei servizi**. Il servizio è accessibile sia attraverso il **numero 114**, sia attraverso la **chat** presente sul sito **www.114.it**.

Il servizio offre assistenza psicologica e consulenza psico-pedagogica, legale e sociologica in situazioni di disagio che possono nuocere allo sviluppo psico-fisico di bambini e adolescenti e può comportare l'attivazione di una rete dei servizi del territorio utili a sostenere le vittime delle emergenze. Il modello di intervento del 114 prevede il coinvolgimento di diversi servizi e istituzioni locali (per es. Forze dell'Ordine, Servizi Sociali e di Salute Mentale, Procure e Tribunali), con l'obiettivo di fornire al minore non solo una **risoluzione immediata dell'emergenza** (intervento a breve termine), ma anche di **facilitare la costruzione di un progetto a medio-lungo termine**, che permetta di seguire nel tempo il bambino, e il suo nucleo familiare, sostenendolo e garantendo la presa in carico effettiva del caso.

Il servizio 114 Emergenza Infanzia